



**COMUNE DI FANO**

**( Provincia di Pesaro e Urbino )**

# **REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

(approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 370 del 01.10.2013 ed integrato/modificato con DGC 257/2016 e DGC 310/2016 )

## **SOMMARIO**

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 Funzioni

Art. 3 Deleghe

Art. 4 Forma e luogo della celebrazione

Art. 5 Richiesta della celebrazione di matrimonio

Art. 6 Scelta del giorno ed orario del matrimonio

Art. 7 Rimborso forfetario per l'erogazione del servizio

Art. 8 Prenotazione del matrimonio ed organizzazione del rito

Art. 9 Allestimento dei luoghi della celebrazione

Art. 10 Ulteriori prescrizioni per l'utilizzodei luoghi

Art. 11 Matrimonio con l'ausilio di un interprete ( casi speciali, casi particolari- artt. 13 e 66 D.P.R. 396/2000)

Art. 12 Matrimonio per delega

Art. 13 Formalità preliminari alla celebrazione

Art. 14 Disposizioni finali

Art. 15 Entrata in vigore

· Allegato "A" Nota informativa per l'utilizzo della ex Chiesa di San Francesco e Sala della Concordia

· Allegato "B" Facsimile domanda di prenotazione del luogo di celebrazione del matrimonio

## Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività connesse alla celebrazione dei

matrimoni civili nel territorio comunale, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal codice civile, dall'ordinamento dello stato civile e relativo regolamento, d.p.r. n. 396 del 3 novembre 2000.

Il matrimonio civile ha luogo - nel giorno indicato dalle parti - e *“deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all' ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*

## Art. 2 – FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al segretario comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche assessori, consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta autorizzate dal Sindaco, sulla base di richieste adeguatamente motivate e presentate dai nubendi.

L'ufficiale di stato civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 d.p.r. n. 396/2000.

E' fatto divieto all'ufficiale di stato civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

## Art. 3 – DELEGHE

La celebrazione richiesta da altro ufficiale di stato civile non rientra nella previsione di cui all'art. 1.

Tra le motivazioni di necessità o convenienza per far luogo, ai sensi dell'art. 109 del codice civile, alla richiesta di celebrazione in altro comune, non rientrano i diversi orari in cui altri comuni consentono la celebrazione dei matrimoni.

## Art. 4 – FORMA E LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

*“ Nel giorno indicato dalle parti l'ufficiale dello stato civile, alla presenza di due testimoni, anche se parenti, dà lettura agli sposi degli artt. 143,144 e 147; riceve da ciascuna delle parti personalmente, l'una dopo l'altra, la dichiarazione che esse si vogliono prendere rispettivamente in marito e in moglie, e di seguito dichiara che esse sono unite in matrimonio.”*

I testimoni devono essere maggiorenni e muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, possono essere anche parenti degli sposi.

Per effetto della deliberazione di giunta comunale n. 387 del 06.09.2011, ss.mm.ii., il matrimonio civile può essere celebrato nei luoghi sotto indicati che assumono la denominazione di “casa comunale”:

- Sala della Concordia ( all'interno della casa comunale )
- Ex Chiesa di San Francesco

Porzione di spiaggia libera in località Sassonia, antistante il c.d. “anfiteatro Rastatt” come meglio individuata nella planimetria allegata alla deliberazione GC n. 428/2016;

Porzione di spiaggia libera in località Torrette, tra i bagni Torrette ed il parcheggio imbarcazioni “camping Stella Maris”, come meglio individuata nella planimetria allegata alla deliberazione GC n. 428/2016;

La richiesta del luogo di celebrazione deve essere fatta dai nubendi all'atto delle pubblicazioni di matrimonio ed il pagamento della tariffa va eseguito almeno quindici ( 15 ) giorni prima della celebrazione del matrimonio.

La celebrazione fuori della casa comunale e dei luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del codice civile.( in questo caso é prevista la gratuità della celebrazione ) *Sala della Concordia Ex chiesa di San Francesco.*

#### Art. 5 - RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO

La richiesta di celebrazione di matrimonio va presentata all'ufficio dello stato civile compilando apposita domanda sottoscritta da almeno uno degli sposi e dovrà contenere le generalità di entrambi, la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.

Il matrimonio sulle spiagge libere appositamente individuate può essere celebrato nel periodo dal 15 maggio al 15 settembre nelle giornate di:

- venerdì
- sabato
- domenica

in orario post meridiano, dalle ore 18,00 alle ore 20,00.

Non sono ammesse deroghe per le giornate e per gli orari.

Restano invariate le altre disposizioni relative alle giornate in cui non possono essere celebrati matrimoni e quelle relative ai tempi ed alle modalità di utilizzo dei luoghi, fermo restando quanto riportato nell'articolo successivo.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta da regolari pubblicazioni di matrimonio, così come previsto dall'art. 50 e segg. del d.p.r.n. 396/2000.

Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione del matrimonio e la prenotazione della sala si considererà come non avvenuta.

*“ L'atto di pubblicazione resta affisso presso la porta della casa comunale almeno per otto giorni ”.*

*“ Trascorsi i tre giorni successivi alla pubblicazione di cui all'articolo 99 del codice civile senza che sia stata fatta alcuna opposizione, l'ufficiale dello stato civile può procedere alla celebrazione del matrimonio. ”*

## Art. 6 – SCELTA DEL GIORNO ED ORARIO DEL MATRIMONIO

Il matrimonio è celebrato, in via ordinaria, secondo il seguente calendario ufficiale, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 366 del 01.12.2004

- **giorni feriali** dal lunedì al sabato in orario d'ufficio ( dalle ore 8.00 entro le ore 13.00 )

- **giorni festivi**

### **periodo dal 1 ottobre al 31 marzo**

1° sabato e domenica del mese

sabato pomeriggio dalle ore 16,00 entro le ore 17,00

domenica mattina dalle ore 10,00 entro le ore 11,00

### **periodo dal 01 aprile al 30 settembre**

1° e 2° sabato e domenica del mese

sabato pomeriggio dalle ore 16,00 entro le ore 17,00

domenica mattina dalle ore 10,00 entro le ore 11,00

In deroga al calendario ufficiale e previo accordo e consenso dell'ufficiale dello stato civile celebrante, si può procedere alla celebrazione del matrimonio in giorni ed orari diversi, secondo le modalità stabilite con deliberazione della giunta comunale n.336 del 28.09.2010.

### **In ogni caso non possono essere celebrati matrimoni nelle seguenti giornate**

-1 e 6 Gennaio

-la domenica di Pasqua e lunedì dell'Angelo

-25 Aprile

-1 Maggio

-2 Giugno

-10 luglio ( Festa del Patrono)

-15 Agosto

-1 Novembre

-8 dicembre

-25, 26 e 31 Dicembre

### **Tempi e modalità di utilizzo dei luoghi ove avviene la celebrazione**

Gli sposi e coloro che partecipano alla cerimonia devono garantire la massima puntualità rispetto all'orario stabilito e dovranno liberare il luogo di celebrazione con giusta sollecitudine per consentire lo svolgimento del rito successivo.

Durante la cerimonia, è consentita l'esecuzione di musica. Nel caso di esecuzione di musica dal vivo, i musicisti dovranno predisporre gli strumenti e rimuoverli autonomamente a conclusione della celebrazione.

Gli strumenti non potranno essere in numero superiore a tre. Resta a carico degli sposi ogni onere relativo al pagamento dei diritti SIAE, se ed in quanto dovuti. E' consentita la predisposizione di un sobrio addobbo floreale realizzato da fioristi di fiducia degli sposi. In tal caso i fiori dovranno essere rimossi immediatamente al termine della cerimonia. E' assolutamente vietato il lancio di riso e/o qualsiasi altro tipo di oggetto all'interno ed all'esterno delle sale e dei luoghi ove avviene la celebrazione.

Nel caso di violazione del presente divieto, le spese per le pulizie straordinarie dei luoghi ed ogni eventuale altro onere sostenuto per il ripristino dei locali, saranno poste a carico degli sposi.

Nel caso in cui il matrimonio venga celebrato nella Sala della Concordia, questa resterà a disposizione dei nubendi per non più di 45 minuti, al fine di consentire la celebrazione del matrimonio successivo.

Nel caso in cui il matrimonio venga celebrato nella ex Chiesa di San Francesco questa potrà essere utilizzata per l'intera giornata, assicurando il ripristino del luogo nella stessa giornata della celebrazione. La prenotazione della ex Chiesa di San Francesco, comporterà la prenotazione automatica e gratuita – per lo stesso giorno e per ore una – a partire dall'orario di inizio del matrimonio- della Sala della Concordia. Questa Sala potrà essere utilizzata dagli sposi nel caso in cui il maltempo rendesse impossibile celebrare il matrimonio nel luogo inizialmente previsto.

#### - Art. 6 BIS – ONERI AGGIUNTIVI A CARICO DEI NUBENDI E ESPONSABILITÀ IN CASO DI CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO SU SPIAGGE LIBERE

L'attività di coordinamento delle attività imputabili agli uffici diversi dallo Stato Civile per lo svolgimento dell'evento spetta all'Ufficiale di Stato Civile.

L'Ufficio di Stato civile provvederà- *con un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni*- a comunicare il calendario delle date dei matrimoni da tenersi nei successivi 15 (quindici) giorni a:

- Ufficio Demanio del Comune
- servizio Polizia Locale per tutte le attività di controllo;
- ufficio mobilità per gli eventuali atti necessari a garantire – *se richiesto dai nubendi* – l'accesso e la sosta di veicoli degli stessi e/o di coloro che devono provvedere agli allestimenti ed alla successiva rimozione degli stessi su incarico degli stessi nubendi;
- ufficio tecnico – lavori pubblici – al responsabile allacci alla corrente elettrica nel caso in cui i nubendi abbiano tale necessità.

Le istanze dei nubendi dovranno essere presentate all'Ufficiale di Stato Civile e per conoscenza al Dirigente dell'Ufficio Demanio.

L'Ufficio demanio– acquisito il calendario di prenotazioni redatto dall'Ufficio di Stato Civile a cui compete la verifica dei presupposti di legittimità e degli adempimenti prodromici alla celebrazione del matrimonio civile, provvederà – *nei successivi n. 3 (tre) giorni lavorativi* - al rilascio del necessario titolo per l'occupazione temporanea della porzione di spiaggia interessata, nel rispetto del corretto uso del demanio marittimo, del presente regolamento.

Compete al Dirigente dell'Ufficio Demanio emettere apposita ordinanza attuativa in relazione a quanto previsto nel presente regolamento da affiggersi in modo stabile per la necessaria informazione preventiva sia per la collettività che per i potenziali fruitori delle spiagge libere.

Per le violazioni della presente ordinanza, ove non costituiscono reato o altra specifica trasgressione a diversa norma, è prevista, nel rispetto dell'art. 7 bis del tuel- d.lgs n.267 del 2000 e **ss. mm.ii.**, la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un minimo di €. 100,00 ed un massimo di €. 500,00.

Copia dell'ordinanza dovrà essere comunicata anche alla competente Autorità –Capitaneria di Porto – presente in Comune di Fano.

Le informazioni circa il possibile svolgimento di celebrazioni di matrimoni civili su porzioni di spiagge libere saranno fornite:

- con apposita segnaletica stabile riportante l'indicazione dello spazio potenzialmente interessato e le condizioni di utilizzo esplicitate nella ordinanza il cui testo dovrà essere consultabile sui cartelli segnaletici, tenuto conto della planimetria allegata alla delibera G.C. n. 428 del 09.06.2016;
- con specifico avviso scritto che sarà affisso nella giornata del matrimonio riportante la fascia oraria in cui lo spazio interessato alla celebrazione del matrimonio civile è inibito alla genericità dei fruitori della spiaggia libera in quanto riservato per l'evento di cui trattasi.

L'area riservata alla cerimonia si colloca ad una distanza non inferiore a 5 (cinque) metri dalla battigia in quanto in tale porzione di arenile deve essere sempre garantito il libero transito, senza limitazione alcuna.

Compete obbligatoriamente ai nubendi disporre, a proprie spese e cura, il posizionamento di eventuali strutture mobili (es. transenne o piantane con cordoni, ecc.) delimitanti la zona interessata in tempo utile anche per gli eventuali allestimenti e comunque per consentire che il personale di Polizia Locale possa esercitare i propri compiti di controllo e di allontanamento di eventuali trasgressori dell'ordinanza che inibisce la fruizioni per consentire la celebrazione del matrimonio civile. La collocazione di eventuali attrezzature di facile rimozione (recinzioni in legno, piantane con cordoni, gazebo mobile, piantane varie, addobbi floreali, ecc.) avverrà esclusivamente a cura, spese e sotto la responsabilità dei nubendi che ne dovranno garantire l'allestimento e l'eventuale omologazione ai fini della sicurezza.

Per la collocazione delle attrezzature di cui al punto precedente l'area dovrà essere messa nella disponibilità dei nubendi almeno 4 (quattro) ore prima dell'orario fissato per la celebrazione del matrimonio e per n. 2 (due) ore successive per il ripristino e la pulizia.

Il ripristino dell'area con l'eventuale rimozione delle attrezzature e la necessaria pulizia sarà a cura e a spese dei nubendi. E' consentito l'uso di decorazioni in tessuto e/o floreali da parte dei privati a

condizioni che gli stessi provvedano a proprie spese e sotto la propria responsabilità alla rimozione a fine cerimonia.

#### - Art. 6 TER – ACCESSO ALL'ARENILE E DIVIETI IN CASO DI CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO SU SPIAGGE LIBERE

L'accesso alla strada antistante la spiaggia libera interessata di mezzi/veicoli necessari indicati dai nubendi per l'organizzazione dell'evento dovrà essere autorizzato preventivamente dall'ufficio mobilità del Comune che dovrà essere stato preventivamente informato dall'ufficio stato civile e che dovrà aver ricevuto la relativa richiesta da parte dei nubendi, utilizzando al riguardo apposito modulo.

Il Servizio Polizia Locale, preso atto della comunicazione dell'ufficio stato civile, dell'autorizzazione all'occupazione temporanea rilasciata dall'Ufficio Demanio e degli eventuali atti dell'ufficio mobilità, dovrà garantire la presenza di n. 2 (due) agenti di P.L.– *già dalle ore in cui è stato autorizzata l'occupazione per le fasi preparatorie al matrimonio (fase di allestimento)* - con personale straordinario per lo svolgimento delle funzioni di:

- garanzia dell'ordine;
- sgombero, se necessario, della porzione di area interessata all'evento nel caso in cui i bagnanti non abbiano rispettato il divieto temporaneo di fruizione libera della spiaggia, come indicato nell'ordinanza esposta e come riportato nello specifico avviso pubblico
- applicazione di eventuali sanzioni pecuniarie per i trasgressori degli obblighi riportati nella predetta ordinanza, nella misura indicata nella stessa.

E' comunque vietato il catering e/o l'organizzazione di distribuzione di alimenti e bevande.

#### - Art. 6 QUATER – ALTERNATIVITA' ALL'UTILIZZO DI PORZIONI DI SPIAGGE LIBERE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI IN CASO DI MALTEMPO

In caso di maltempo la cerimonia avrà luogo nella Sala Concordia, solo se i nubendi abbiano richiesto tale alternativa ed abbiano comunque comunicato di volersi avvalere di tale opzione già al momento della scelta del sito per la celebrazione del matrimonio e confermata almeno 2 (due) giorni prima se il matrimonio si svolge di domenica.

#### Art. 7 – RIMBORSO FORFETARIO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il costo per la celebrazione del matrimonio, che comprende l'utilizzo dei luoghi, le spese di apertura ( personale, spese vive, doni offerti ) varia, a seconda dei giorni e degli orari scelti per la celebrazione, secondo le seguenti tariffe, determinate con deliberazione di giunta comunale n. 366 del 01.12.2004 e seguenti:

##### **Sala della Concordia**

##### **Matrimonio in giorno ferial**

Orario antimeridiano dalle ore 8.00 entro le ore 13.00 € 80,00



## **Matrimonio nei giorni festivi**

**Periodo 1 ottobre-31 Marzo** 1° sabato e domenica di ogni mese

Sabato pomeriggio dalle 16,00 entro le ore 17,00 € 100,00

Domenica mattina dalle 10,00 entro le ore 11,00 € 120,00

**Periodo 1 aprile-30 Settembre** 1° e 2° sabato e domenica di ogni mese

Sabato pomeriggio dalle 16,00 entro le ore 17,00 € 100,00

Domenica mattina dalle 10,00 entro le ore 11,00 € 120,00

**Matrimonio in deroga** ( fuori del calendario ufficiale - d.g. n. 336 del 28.09.2010) € 500,00

**Chiesa di San Francesco** – d.g. n.286 del 20.06.2012 e 531 del 28.12.2012 € 500,00 + IVA

In questo caso, alla tariffa anzidetta, dovranno essere sommate le tariffe già indicate, a seconda della data ed orario di celebrazione.

Il costo per la celebrazione del matrimonio sulle spiagge libere, come sopra individuate è fissato nella seguente misura:

Matrimonio in giorno feriale (venerdì o sabato) € 700,00 (iva compr.)

Matrimonio in giorno festivo ( domenica) € 800,00 (iva compr.)

A tale costo si deve aggiungere:

- il deposito di una cauzione di € 200,00 a garanzia della rimozione e della pulizia nei termini fissati;
- al pagamento all'ufficio demanio di € 20,00 per le sole spese di istruttoria in quanto nulla è dovuto per l'occupazione temporanea di spiaggia libera demaniale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'atto autorizzatorio.

Il pagamento dovrà avvenire almeno 10 (dieci) giorni prima la data del matrimonio.

La cauzione dovrà essere versata all'Ufficio Economale che provvederà a svincolarla su comunicazione della Polizia Municipale dell'avvenuto ripristino e pulizia dell'area.

Non sono consentite deroghe di giornate e/o orari.

## **Art. 8 – PRENOTAZIONE DEL MATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE DEL RITO**

Il servizio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'ufficio di stato civile.

La prenotazione della data e del luogo del matrimonio per la successiva celebrazione dovrà essere concordata con l'ufficiale di stato civile al momento della richiesta di pubblicazione di matrimonio.

L'ufficiale di stato civile- una volta ottenuta la prenotazione- **provvederà all'inoltro** della stessa al **servizio/ ufficio** che detiene la **disponibilità del bene oggetto della richiesta**.

Una volta ottenuta la conferma della disponibilità dell'orario e del luogo ove è stata richiesta la celebrazione, i nubendi dovranno provvedere al pagamento della tariffa; copia della quietanza dovrà essere consegnata all'ufficiale dello stato civile almeno quindici giorni prima della celebrazione del matrimonio; la prenotazione della sala non sarà effettiva fino alla consegna dell'avvenuto pagamento.

La riscossione del corrispettivo “tariffa forfetaria omnicomprensiva per la celebrazione del matrimonio presso **indicare luogo**.....” potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- pagamento diretto presso la cassa del servizio economato – aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 12.00- con la causale sopra indicata;
- versamento sul conto corrente postale 13474614 intestato a Tesoreria Comune di Fano con la causale già indicata;

- bonifico bancario le cui coordinate sono- IT64Y0521624310000000000003 -intestato a Comune di Fano, con la causale già indicata.

Qualora la celebrazione del matrimonio non potesse avvenire, nel luogo e nella data prescelta, per causa imputabile all'amministrazione, si procederà alla restituzione della somma eventualmente versata dai nubendi. Nessun rimborso sarà dovuto qualora la mancata celebrazione del matrimonio sia imputabile ai nubendi, anche per cause di forza maggiore.

I luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio potranno essere visitati dai richiedenti, previo appuntamento con il servizio/ufficio che detiene la disponibilità del bene.

Le richieste per l'utilizzo della ex Chiesa di San Francesco devono pervenire al servizio di stato civile almeno ( 60 ) sessanta giorni prima della data di celebrazione del matrimonio. Lo stesso ufficio, entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, provvederà a comunicare l'esito della richiesta ed eventualmente, nel modo e nella forma ritenuta più idonea, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

#### Art. 9 - ALLESTIMENTO DEI LUOGHI DELLA CELEBRAZIONE

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

L'amministrazione comunale é in ogni caso sollevata da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno dei luoghi.

#### Art. 10- ULTERIORI PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LUOGHI

E' fatto divieto di lancio di riso, coriandoli, confetti ed altri eventuali oggetti all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e nelle sue immediate adiacenze.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto che ha effettuato la prenotazione, una somma corrispondente al maggiore onere sostenuto dall'amministrazione per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente, così come indicato nel comma precedente.

Per l'utilizzo delle Ex Chiesa di San Francesco - bene in gestione al servizio cultura- verrà fornita ai nubendi una nota informativa contenente le regole per l'utilizzo di questo sito.

#### Art. 11 - MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE ( casi speciali, casi particolari- artt.13 e 66 d.p.r. n.396/2000 )

Nel caso in cui i nubendi, i testimoni, o uno solo di essi siano cittadini stranieri, od in caso di persona sorda, muta o non vedente od altrimenti impedita a comunicare oralmente e per iscritto, la dichiarazione é ricevuta o con l'ausilio di un interprete, scegliendolo di preferenza fra le persone abituate a trattare con l'interessato , o comunque con forme e mezzi idonei a garantire la conformità della dichiarazione stessa alla volontà del dichiarante.

L'interprete così individuato dai nubendi, dovrà presentarsi innanzi all'ufficiale di stato civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, comunicando la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivendo l'apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

#### Art. 12 - MATRIMONIO PER DELEGA

Nel caso in cui il matrimonio avvenga per delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare all'ufficio di stato civile preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, con le modalità già indicate negli articoli 5 e seguenti del presente regolamento e con un anticipo di almeno 60 giorni, rispetto alla data fissata per il matrimonio.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per la celebrazione del matrimonio per delega, i nubendi dovranno produrre almeno 7 giorni prima della data del matrimonio, salvo diverso accordo con l'ufficiale dello stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto nell'apposito modulo predisposto dall'ufficio.

#### Art. 13 - FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Per il regolare svolgimento del matrimonio, il giorno della celebrazione dovranno essere presenti, oltre agli sposi, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Almeno 7 giorni prima della data di celebrazione, i nubendi dovranno consegnare all'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni, dell'interprete e/o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi dovranno provvedere a darne opportuna comunicazione all'ufficio di stato civile, tassativamente entro le ore 12.00 del giorno precedente la celebrazione del matrimonio.

#### Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia di matrimonio civile e più precisamente:

- Codice Civile
- D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000
- D.Lgs.n. 267 del 18 agosto 2000
- Statuto Comunale

#### Art. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti integrano il vigente “regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili”, fermo restando che le disposizioni regolamentari dello stesso non riportati nella presente deliberazione si applicano, per quanto compatibili con la previsione della celebrazione del rito in spiaggia.

Il modulo allegato al regolamento di cui alla delibera GC n. 370 del 01.10.2013 dovrà essere rivisto dall’Ufficiale di Stato Civile del Comune in collaborazione con il Dirigente o il Responsabile dell’Ufficio Demanio per consentire ai nubendi di scegliere come sito per la celebrazione del matrimonio civile anche l’opzione delle porzioni di spiagge libere come appositamente individuate.

#### Art. 16 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello in cui é stato approvato con la relativa deliberazione.

Da tale data si intendono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

ALLEGATO "A"

**Note informative per l'utilizzo della ex Chiesa di San Francesco e/o Sala della Concordia**

note redatte a cura dell'ufficio cultura ( Ex Chiesa di san Francesco ) e dell'ufficio gab.Sindaco ( Sala della Concordia ) - detentori dei beni- ove sarà celebrato il matrimonio

ALLEGATO "B"

FAC SIMILE DOMANDA DI PRENOTAZIONE DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE DEL  
MATRIMONIO

Al Signor Ufficiale Civile dello Stato Civile  
del **Comune di Fano**

Il sottoscritto

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ resid. in

\_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ codice

fiscale \_\_\_\_\_

cittadino \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La sottoscritta

nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ resid. in

\_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ codice

fiscale \_\_\_\_\_

cittadina \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

in relazione al matrimonio che intendono contrarre in questo Comune

CHIEDONO

che la celebrazione del loro matrimonio abbia luogo:

il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_

previa autorizzazione dell'ufficiale dello stato civile presso:

Sala della Concordia

Ex Chiesa di San Francesco

Ai sensi dell'art. 8 e seguenti del vigente "regolamento per la celebrazione dei matrimoni" allegano alla presente copia della ricevuta attestante il versamento dell'importo di euro quale rimborso forfetario per l'erogazione del servizio.

I sottoscritti DICHIARANO inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura

secondo quanto previsto dal regolamento stesso.

Fano \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

**COMUNE DI FANO - SERVIZIO DI STATO CIVILE**

**L'Ufficiale dello Stato Civile**

Vista la richiesta relativa alla celebrazione di matrimonio di cui sopra per la quale l'ufficiale di stato civile ha già espresso il consenso;

Vista l'autorizzazione dell'ufficio che detiene la disponibilità del bene che ha concesso l'autorizzazione all'utilizzo del

luogo \_\_\_\_\_

per la celebrazione del matrimonio nel giorno ed ora richiesta;

Visto il calendario delle celebrazioni già autorizzate, depositato presso lo scrivente ufficio di stato civile;

si esprime parere

FAVOREVOLE / CONTRARIO

(1)

alla celebrazione del matrimonio di cui alla presente richiesta.

(1) per la/le seguente/i motivazione/i

L'Ufficiale di Stato Civile